

NOTE ORGANIZZATIVE
Cod. 19D158

Modalità di iscrizione

Telefonare alla Segreteria ITA
(011/56.11.426 - 56.24.402 - 54.04.97).

In seguito confermare l'iscrizione via e-mail (ita@itasoi.it) o compilare la scheda sul sito www.itasoi.it.

Quota di partecipazione individuale

Euro **990,00** più IVA

La quota di partecipazione è comprensiva di documentazione, colazione di lavoro e coffee-break.

SONO PREVISTE CONVENZIONI-ABBONAMENTI E CONDIZIONI AGEVOLATE PER ISCRIZIONI MULTIPLE. PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA ITA.

Modalità di pagamento

Versamento della quota con:

- invio di assegno bancario o circolare intestato a ITA Srl;
- bonifico bancario da effettuarsi presso Banca del Piemonte **IBAN: IT55 D030 4801 0000 0000 0088 066**

Data e Sede

Martedì 8 Ottobre 2019

Roma - Ambasciatori Palace Hotel
Via V. Veneto, 62.

Orario

9,00 - 13,00 / 14,30 - 17,00.

Prenotazione alberghiera

La Segreteria ITA è a disposizione dei partecipanti per prenotazioni alberghiere a tariffe preferenziali nei limiti delle disponibilità.

Disdetta iscrizione

Qualora non pervenga disdetta scritta almeno 5 giorni lavorativi prima della data dell'evento verrà fatturata l'intera quota di partecipazione. In ogni momento è possibile sostituire il partecipante.

Codice MEPA

GA19D158A

ITA - Via Brofferio, 3 - 10121 Torino
Tel. 011/56.11.426 - Fax 011/53.01.40
www.itasoi.it - ita@itasoi.it



ITA dal 1973



CLASS ACTION: NUOVA DISCIPLINA DEL CODICE CIVILE E APPLICAZIONI PRACTICHE

**L. 12/04/2019 N. 31
(G.U. N. 92 DEL 18/04/2019)**

**Roma, 8 Ottobre 2019
Ambasciatori Palace Hotel**

*Per informazioni sui crediti formativi professionali
contattare la segreteria ITA*

Relatori

Roberto Chieppa

Segretario Generale della Presidenza

del Consiglio dei Ministri

Presidente di Sezione del Consiglio di Stato
già Segretario Generale dell'Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato

Romolo Donzelli

Docente di Diritto Processuale Civile

Università degli studi di Macerata

Programma

■ La nuova disciplina della class action (L. 31/2019)

- il passaggio dalla class action consumeristica alla modifica del codice civile: cosa cambia?
- la disciplina a tutela della concorrenza e del consumatore
- responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
- l'inquadramento giuridico della categoria dei c.d. "diritti individuali omogenei"
- il procedimento: l'ammissibilità dell'azione, la decisione sul merito e la liquidazione delle somme agli aderenti
- la doppia fase di adesione all'azione di classe
- il patto di "quota lite" e l'azione inibitoria collettiva
- rapporto tra l'azione inibitoria collettiva e azione di classe

■ Adesione, istruzione della causa ed esecuzione della sentenza

- il meccanismo di adesione e le differenze con il modello statunitense
- l'ordine di esibizione delle prove e il rifiuto ingiustificato

- class action stand alone e rapporti con i provvedimenti delle autorità amministrative
- la disciplina sanzionatoria
- analogie e differenze con l'ordine di esibizione previsto nella disciplina del private enforcement
- bilanciamento tra interesse pubblico e tutela del segreto industriale/commerciale
- la consulenza tecnica e i relativi oneri
- decreto del giudice delegato e piano di riparto
- l'esercizio collettivo della procedura di esecuzione forzata
- la chiusura della procedura di adesione
- gli accordi transattivi durante il giudizio e dopo la sentenza di condanna

Romolo Donzelli

■ La class action nei pubblici servizi e la quantificazione del danno risarcibile

- i gestori di pubblici servizi quali possibili convenuti in giudizio di un'azione di classe
- class action, class action pubblica e norme processuali comuni
- rapporti con la disciplina della c.d. azione di classe pubblica
- class action e danno erariale
- la disciplina della class action tra public e private enforcement
- la quantificazione del danno in via equitativa e i criteri finora seguiti dalla giurisprudenza
- analogie e differenze con i criteri per il risarcimento del danno derivante da illecito antitrust
- risarcimento del danno tra necessità della prova e funzione sanzionatoria deterrente
- analisi comparativa dei criteri di determinazione del danno risarcibile

Roberto Chieppa